

4.9. La gestione *Mutualità* si articola in due fondi, *Riposo* e *Vita*, ai quali i dipendenti postali sono legittimati ad aderire in forma volontaria¹⁸.

I contributi o premi (mensili) da corrispondere per aderire ai due fondi sono determinati in base all'età del dipendente al momento dell'iscrizione. Le entrate della gestione sono rappresentate dai premi e dal rimborso dei prestiti concessi al personale.

Nella tabella che segue sono riportate, per gli ultimi cinque anni, le prestazioni erogate, con l'indicazione delle variazioni intervenute. Da segnalare come, a partire dal 2005, si assista ad una continua diminuzione del totale delle prestazioni, sia pure in misura differente per le diverse loro specie. Nel 2009, in particolare, l'andamento decrescente (-12,2 per cento) è dovuto ad una forte riduzione delle polizze liquidate e dei sussidi per malattia, in parte compensata dall'aumento, pur esso significativo, delle prestazioni per cure termali.

TABELLA 19

PRESTAZIONI EROGATE DALLA GESTIONE MUTUALITÀ

Tipologia prestazioni	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %	2009	var. %
Liquidazione polizze	1.941	1.742	-10,3	1.653	-5,1	1.469	-11,1	1.211	-17,6
Sussidi malattia	921	562	-39,0	528	-6,1	635	20,3	568	-10,6
Prestiti agli iscritti	370	319	-13,8	283	-11,3	287	1,4	282	-1,7
Cure termali	405	249	-38,5	224	-10,0	189	-15,6	205	8,5
TOTALE	3.637	2.872	-21,0	2.688	-6,4	2.580	-4,0	2.266	12,2

¹⁸ Le prestazioni sono costituite dal pagamento di un capitale dovuto in base a distinte modalità, a seconda del fondo di adesione. Gli iscritti possono richiedere, altresì, anticipazioni sui fondi che vengono concessi in relazione al capitale sottoscritto.

Con delibera commissariale n. 37 del 12 giugno 2009 è stato approvato il nuovo statuto del fondo, che consente l'iscrizione fino all'età massima di settantacinque anni, consentendo, altresì, l'iscrizione al fondo del coniuge o convivente del dipendente o pensionato. È prevista, inoltre, la possibilità di richiedere, in base al capitale sottoscritto, sussidi per una serie di prestazioni sanitarie.

5. Gli indicatori di equilibrio della gestione caratteristica

5.1. Le tabelle che seguono riportano le informazioni generali sulla base assicurativa, vale a dire sulle componenti che concorrono a determinare le entrate contributive e la spesa per prestazioni, nonché i principali indicatori che consentono di valutare il peso dei fattori demografici e l'effetto che, sull'equilibrio finanziario della gestione, è determinato congiuntamente dai fattori demografici e dal quadro normativo-istituzionale.

Considerata la funzione centrale della gestione *Quiescenza*, oltre che la sua rilevanza economica e finanziaria, è ad essa che sono riferiti gli indicatori di cui si parla.

TABELLA 20

BASE ASSICURATIVA

	Numero iscritti			Numero prestazioni			Entrate contributive (in milioni)	Spesa per prestazioni (in milioni)
	Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero iscritti al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12		
anno	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)
2005	5.344	614	150.759	2.132	4.183	122.241	1.261,44	1.260,05
2006	6.512	7.341	150.719	7.265	5.215	125.944	1.325,71	1.258,41
2007	3.138	5.255	150.612	5.977	4.448	129.361	1.425,48	1.339,11
2008	2.156	4.795	151.604	2.973	3.356	130.067	1.467,99	1.431,50
2009	14.724	6.478	156.037	3.642	4.744	134.563	1.486,38	1.498,97

Quanto alla base assicurativa, gli iscritti, che nel triennio 2005-2007 risultavano stabilizzati su di una platea di poco superiore alle 150 mila unità, sono cresciuti – come detto – lievemente nel 2008 e in maniera più consistente nel 2009 (+2,9 rispetto all'anno precedente).

TABELLA 21

INDICATORI DI EQUILIBRIO FINANZIARIO

	N. assicurati	N. assicurati cessati	N. prestazioni cessate	N. nuovi assicurati	Entrate contributive
	N. prestazioni	N. nuovi assicurati	N. nuove prestazioni	N. nuove prestaz.	Spesa per prestaz.
	(C)/(F)	(A/B)	(D/E)	(B)/(E)	(G)/(H)
2005	1,23	8,7	0,51	0,15	1,001
2006	1,2	0,89	1,39	1,41	1,053
2007	1,16	0,6	1,34	1,18	1,064
2008	1,17	0,45	0,89	1,43	1,025
2009	1,16	2,27	0,77	1,37	0,99

Con riferimento ai fattori demografici, il *rapporto assicurati cessati/nuovi assicurati*, che aveva assunto un andamento decrescente fra il 2005 e il 2008 (da 8,7 nel 2005 a 0,45 nel 2008) a causa dell'aumento più che proporzionale dei nuovi assicurati rispetto al numero dei cessati, ha invertito la tendenza nel 2009 attestandosi sul valore di 2,27 in ragione del sensibile aumento degli assicurati cessati.

L'andamento del *rapporto tra numero delle prestazioni cessate e numero delle nuove pensioni* è pur esso in diminuzione, essendosi mantenuto, anche nel 2009, su di un valore inferiore all'unità.

L'effetto di questi due ultimi indicatori sull'andamento complessivo della gestione finanziaria è sintetizzato dal *rapporto nuovi assicurati/nuove prestazioni*. Nonostante tale indicatore abbia assunto nel corso degli anni un andamento altalenante, i valori rilevati nell'ultimo triennio sono maggiori dell'unità, a conferma della crescita più che proporzionale dei nuovi iscritti rispetto al numero delle nuove prestazioni, con possibili benèfici riflessi sull'equilibrio finanziario.

Infine, il *rapporto tra numero totale di assicurati e prestazioni totali*, in calo nel periodo 2004-2007, è rimasto sostanzialmente stabile nel 2008 e nel 2009, mentre il *coefficiente di copertura* (rapporto tra entrate contributive e spesa per prestazioni) evidenzia – come detto – un margine di squilibrio, essendo inferiore all'unità.

5.2. L'evoluzione nel tempo della gestione *Quiescenza* e le condizioni del suo equilibrio finanziario sono state oggetto di analisi in sede di elaborazione del

bilancio tecnico che l'Istituto ha predisposto per il periodo 31 dicembre 2008-31 dicembre 2038.

Nel rinviare, per più ampi riferimenti, alla precedente relazione (par. 5.2), si deve qui rammentare che le proiezioni riflettono una serie di incertezze circa la sostenibilità nel lungo periodo del "sistema previdenziale Ipost". Ciò, essenzialmente, per fattori esterni all'attuale configurazione normativa dell'ente, che potrebbero modificare sensibilmente sia la platea degli iscritti, sia quella dei beneficiari – attuali e potenziali – delle prestazioni pensionistiche.

Il principale di tali fattori è costituito dall'apertura alla concorrenza – nel 2011 – del mercato postale, con il duplice effetto di determinare, da una parte, l'ingresso di nuove imprese nel settore dei servizi postali e, dall'altra, la possibilità che il gruppo Poste italiane decida di abbandonare segmenti di mercato oggi occupati da sue società. Sotto il primo profilo, occorre considerare che l'area previdenziale dei lavoratori postali non è, neppure oggi, interamente coperta dalle gestioni Ipost, atteso che i dipendenti di una serie di società operanti nel settore postale (come SDA corriere espresso, Poste trasporti, Mistral) sono iscritti ad altri istituti e gestioni previdenziali. Sotto il secondo profilo, è importante osservare come il mercato postale evolva verso forme di concentrazione o di integrazione con altri settori e servizi nel campo delle comunicazioni informatiche e telematiche; il che influirà, inevitabilmente, oltre che sulla struttura del gruppo Poste, sulla dislocazione previdenziale delle aziende che, in futuro, opereranno nel settore e dei loro dipendenti.

Di tali elementi (ai quali si aggiunge una prevedibile riduzione dei dipendenti del gruppo Poste) il legislatore non potrà non tener conto nel momento in cui, con la liberalizzazione del mercato postale, si tratterà di stabilire se la copertura previdenziale dei nuovi dipendenti postali debba essere garantita nell'ambito del "sistema previdenziale Ipost" o da altre gestioni assicurative.

6. La gestione *Immobili*

6.1. L'amministrazione del patrimonio immobiliare dell'Istituto, in origine ripartita fra le varie gestioni, è stata concentrata – a partire dal 1989, in attuazione della l. n. 778/1985 – nell'unitaria gestione *Immobili* (anche in vista dei processi di privatizzazione che all'epoca si avviavano). Questa, relativamente ai beni diversi da quelli di proprietà della gestione *Quiescenza*, provvede ad imputare le entrate e le spese, così come i costi e i ricavi, alle singole gestioni proprietarie o comproprietarie (*Assistenza, Mutualità*).

6.2. Attraverso la gestione *Immobili*, l'Istituto – come gli altri enti previdenziali pubblici – ha proceduto alla dismissione del suo patrimonio immobiliare residenziale, fino alle operazioni di cartolarizzazione che sono giunte a compimento nel 2009, con la restituzione all'ente – in attuazione dell'art. 43-*bis* del d.l. n. 207/2008 (convertito dalla l. n. 14/2009) – degli immobili rimasti invenduti il cui valore, anche a seguito delle rivalutazioni effettuate dall'Agenzia del Territorio, è risultato pari ad € 21,8 mln di euro. A tale importo va aggiunto il valore di altri immobili già di proprietà dell'ente (ex alloggi dei portieri, cantine e soffitte). Pertanto, l'ammontare del patrimonio residenziale rivalutato è pari a 22,5 mln di euro.

All'esito dei processi di cartolarizzazione, l'Ipst è rimasto proprietario, oltre che degli immobili di cui sopra, anche di quelli con caratteristiche di strumentalità allo svolgimento dei compiti istituzionali.

In base alle rivalutazioni compiute dall'Agenzia del territorio, il valore degli immobili istituzionali ammonta a 41,1 mln, i quali, sommati al valore degli immobili a destinazione commerciale, portano il valore complessivo dei beni immobili dell'ente a 63,6 mln, al lordo degli ammortamenti.

7. I bilanci

Il rendiconto generale dell'Ipost per l'esercizio finanziario 2009 è stato redatto a norma del d.p.r. n. 97/2003 e in applicazione del regolamento di contabilità dell'ente (elaborato in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, del citato d.p.r.), approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 10 del 14 febbraio 2006.

Il documento, che consolida – ai sensi dell'art. 5, comma 14, d.p.r. n. 97 cit. – i dati di tutte le gestioni, si compone del conto del bilancio, a sua volta articolato in un 'rendiconto finanziario decisionalE e in un 'rendiconto finanziario gestionalE, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa.

Inoltre, ciascuna delle nove gestioni è munita di un proprio rendiconto finanziario, oltre che del conto economico e dello stato patrimoniale, tutti allegati al rendiconto generale dell'ente.

Il rendiconto decisionale espone i dati per titoli e capitoli, collegati ai centri di responsabilità amministrativa cui fanno capo le entrate e le spese, a loro volta ripartite, per ciascun esercizio, fra "residui", "competenza" e "cassa". Nel rendiconto gestionale, i dati sono raggruppati per u.p.b. e distintamente riferiti alla gestione di competenza, alla gestione dei residui e alla gestione di cassa.

In coerenza con tale sistema, sono individuati i centri di costo (unità organizzative cui ineriscono le risorse impiegate per la realizzazione delle specifiche missioni o funzioni), sulla cui base è costruito un sistema di contabilità analitica (denominato Sap/Cofi). In tal modo, è possibile individuare i costi sostenuti da ciascun ufficio per i servizi resi agli utenti, consentendo altresì alla dirigenza dell'ente di adottare le misure necessarie a migliorare il rapporto fra risorse e risultati.

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 2009, sul quale il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 239 del 29 aprile 2010, è stato approvato dal Commissario straordinario con propria deliberazione n. 32 del 30 aprile 2010 e, quindi, trasmesso al Consiglio di indirizzo e vigilanza, che l'ha approvato con deliberazione n. 8/10 del 22 giugno 2010.

8. Il rendiconto finanziario consolidato

8.1. Le Tabelle 22 e 23 riportano i dati del rendiconto consolidato delle gestioni nelle quali si articola l'attività dell'Istituto.

La gestione cardine – come detto più volte – è la *Quiescenza*, dalla quale è derivato, nel 2009, il 95 per cento sia delle entrate che delle spese. Di conseguenza, nella ripartizione delle risorse per "centri di responsabilità", la parte decisamente maggiore (appunto, il 95 per cento) delle une e delle altre è assorbita dalla struttura "Previdenza", seguita – a grande distanza – dalla struttura "Attività istituzionali", che gestisce circa il 3 per cento delle entrate e delle spese.

Nel 2009, le entrate correnti risultano in aumento del 3,8 per cento circa su quelle dell'anno precedente. Ciò è dovuto, soprattutto, all'incremento registrato dalle altre entrate (+7,4 per cento), che sono costituite principalmente da redditi e proventi patrimoniali, da prestazioni di servizi nei confronti di Poste Italiane s.p.a., da realizzo di valori mobiliari e riscossioni di crediti e dalle entrate derivanti da trasferimenti.

In aumento, altresì, le uscite complessive (+5,3 per cento, al netto delle partite di giro), soprattutto per effetto della spesa per pensioni (+4,9 per cento) e delle spese per investimenti (+21,6 per cento), malgrado la riduzione delle spese di funzionamento relative al personale e all'acquisto di beni e servizi (-4,8 per cento).

L'aumento delle spese in misura più che proporzionale all'incremento delle entrate ha determinato, anche per il 2009, una forte riduzione dell'avanzo di competenza: dai circa 45 mln del 2007 ai 27 mln del 2008, agli 1,8 mln del 2009.

TABELLA 22

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2005	2006	var %	2007	var %	2008	var %	2009	var %
Entrate correnti (Titolo I)									
<i>entrate contributive</i>	1.283.082	1.343.280	4,69	1.447.318	7,75	1.490.749	3	1.509.780	1,28
<i>altre entrate</i>	706.429	758.294	7,34	781.382	3,04	803.032	2,77	862.110	7,36
<i>entrate derivanti da trasferimenti</i>	18.697	288	-98,46	112	61,11	156	39,29	10.119	6.386,54
Totale Titolo I	2.008.208	2.101.862	4,66	2.228.812	6,04	2.293.937	2,92	2.382.009	3,84
Entrate in conto capitale (Titolo II)									
<i>alienazioni di beni patrimoniali e riscossione crediti</i>	55.822	59.866	7,24	61.300	2,4	62.804	2,45	73.067	16,34
<i>entrate derivanti da trasferimenti</i>	0	0	0	0	0	124		0	-100,00
Totale Titolo II	55.822	59.866	7,24	61.300	2,4	62.928	2,66	73.067	16,11
Partite di giro (Titolo IV)	583.051	545.127	-6,5	532.130	-2,38	582.493	9,46	566.997	-2,66
TOTALE ENTRATE	2.647.081	2.706.855	2,26	2.822.242	4,26	2.939.258	4,15	3.022.073	2,82

SPESE	2005	2006	var %	2007	var %	2008	var %	2009	var %
Spese correnti (Titolo I)									
<i>funzionamento</i>	32.354	32.466	0,35	30.132	-7,2	27.722	-8,0	26.377	-4,85
<i>interventi diversi</i>	1.956.551	2.040.601	4,30	2.127.039	4,2	2.229.721	4,8	2.338.864	4,89
Totale Titolo I	1.988.905	2.073.067	4,23	2.157.171	4,1	2.257.443	4,6	2.365.241	4,78
Spese in conto capitale (Titolo II)									
<i>investimenti</i>	68.868	65.305	-5,17	87.963	34,7	72.410	-17,7	88.027	21,57
Totale Titolo II	68.868	65.305	-5,17	87.963	34,7	72.410	-17,7	88.027	21,57
Partite di giro (Titolo IV)	583.051	545.127	-6,50	532.130	-2,4	582.493	9,5	566.997	-2,66
TOTALE SPESE	2.640.824	2.683.499	1,62	2.777.264	3,5	2.912.346	4,9	3.020.265	3,71
AVANZO DI COMPETENZA	6.257	23.356	273,28	44.978	92,6	27.012	-39,9	1.808	-93,31

TABELLA 23

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PER GESTIONI (in migliaia di euro)

	Entrate					Spese					Avanzo/Disavanzo finanziario				
Gestioni	2005	2006	2007	2008	2009	2005	2006	2007	2008	2009	2005	2006	2007	2008	2009
Quiescenza	2.486.850	2.547.579	2.664.504	2.788.381	2.853.026	2.489.605	2.534.965	2.632.593	2.775.109	2.875.966	2.755	12.614	31.911	13.272	-22.940
Assistenza	5.504	5.947	7.309	6.802	6.840	5.104	5.985	6.532	6.064	10.660	400	-38	776	738	-3.820
Fondo Credito	119.218	124.085	121.668	124.056	123.770	110.480	108.259	107.522	110.373	111.816	8.738	15.826	14.147	13.683	11.954
Mutualità									8.980	9.425	-433	-948	-1.613	-1.356	-2.130
Immobili	7.091	2.875	2.651	3.035	23.301	9.186	6.343	4.861	4.853	5.815	2.094	-3.468	-2.210	-1.818	17.486
Cassa Integrativa	17.944	17.282	17.831	9.398	7.826	15.543	17.912	15.865	6.952	6.581	2.401	-630	1.966	2.445	1.245
Attività sociali mense	6	9	14	37	7	6	9	14	8	0	0	0	0	29	7
Restanti attività sociali	6	6	9	24	5	6	6	9	5	0	0	0	0	19	5
Buonuscita	92	63	30	4	2	92	63	30	3	2	0	0	0	1	0
TOTALE	2.647.081	2.706.856	2.822.242	2.939.358	3.022.072	2.640.825	2.683.500	2.777.265	2.912.347	3.020.265	6.256	23.356	44.977	27.012	1.808
TOT. GEST. STRALCIO	105	77	52	64	14	105	77	52	16	2	0	0	0	0	12
TOTALE GENERALE	2.646.976	2.706.778	2.822.190	2.939.294	3.022.058	2.640.720	2.683.423	2.777.213	2.912.330	3.020.263	6.256	23.356	44.977	27.012	1.796

8.2. Sul totale delle uscite correnti (2.365,2 mln), l'incidenza della spesa sostenuta per il *personale di ruolo e non di ruolo* nel 2009 (15,581 mln) registra – come detto (par. 3.2) – una lieve diminuzione rispetto agli anni precedenti (0,66 per cento, a fronte dello 0,71 nel 2007 e dello 0,70 nel 2008), mentre l'incidenza delle spese di *funzionamento* – beni e servizi – registra un lieve incremento, essendo pari allo 0,76 per cento (rispetto allo 0,68 per cento registrato nel 2008).

Le spese di funzionamento, in particolare, restano concentrate, per il 71 per cento, nell'acquisto di beni di consumo, mentre, per il resto, riguardano soprattutto il funzionamento e lo sviluppo del sistema informatico (23,8 per cento). La gestione maggiormente interessata è la *Quiescenza*, che assorbe oltre il 79 per cento della spesa, seguita dalla gestione *Immobili* (6,7 per cento) e dal *Fondo credito* (2,8 per cento).

Al riguardo si segnala che l'ente, uniformandosi ai dettati dell'art. 1, comma 9, della l. 266/2005 (legge finanziaria 2006) così come modificato dal comma 2 dell'art. 61, d. l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla l. n. 133/2008, in merito ai limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza, ha limitato lo stanziamento per tali spese al 30 per cento delle somme impegnate nel 2004.

TABELLA 24

SPESE DI FUNZIONAMENTO - BENI E SERVIZI

(in migliaia)	2005	2006	var %	2007	var %	2008	var %	2009	var %
Prestazioni di servizio (lavoro interinale)	1.489	905	-39,2	1.005	11,0	1.001	-0,4	1.001	0
Altre spese di funzionamento	14.873	14.447	-2,9	12.675	-12,3	9.858	-22,2	12.766	29,5
Spese informatiche	2.095	935	-55,4	3.594	284,4	4.530	26	4.299	-5,1
TOTALE	18.457	16.287	-11,8	17.274	6,1	15.389	-10,9	18.066	17,4

TABELLA 25

INCIDENZA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO - BENI E SERVIZI - SULLA SPESA CORRENTE

	Spese di funzionamento	Spese correnti	incidenza %
2005	18,457	1.988,91	0,93
2006	16,287	2.073,07	0,79
2007	17,274	2.157,17	0,8
2008	15,389	2.257,44	0,68
2009	18,066	2.365,24	0,76

8.3. I fattori cui s'è accennato hanno determinato, come risulta dalla Tabella 26, un saldo di parte corrente (16,7 mln) in forte flessione rispetto al 2008, e che risulta essere il più basso negli anni precedenti. Esso è il risultato della differenza fra il totale degli avanzi (+39,4 mln) prodotti dalle gestioni *Fondo credito*, *Immobili*, *Attività sociali* e *Restanti attività sociali* e i disavanzi complessivi (-22,7 mln) delle gestioni *Quiescenza*, *Assistenza*, *Mutualità*, *Cassa integrativa*.

A loro volta, gli avanzi sono principalmente dovuti alle gestioni *Fondo credito* (21 mln) e *Immobili* (18,3 mln). I disavanzi sono dovuti, invece, alla gestione *Quiescenza* (12,6 mln), *Assistenza* (3,5 mln), *Mutualità* (1,7 mln), e *Cassa integrativa* (4,8 mln).

8.4. Rispetto al 2008, le spese in conto capitale hanno registrato un incremento (+21,6 per cento). Ciò nonostante, il saldo relativo al 2009 è negativo per circa 15 mln, risultanti dall'avanzo di 6 mln della *Cassa integrativa* e dal disavanzo di 21 mln delle altre gestioni [in particolare, delle gestioni *Quiescenza* (10,2 mln) e *Fondo credito* (9,1 mln) e, poi, delle gestioni *Immobili* (893 mgl), *Assistenza* (314 mgl) e *Mutualità* (423 mgl)], a sua volta dovuto a spese per acquisizione di beni informatici (*hardware* e *software*) imputate a tutte le gestioni ed ai prestiti erogati dal *Fondo credito*.

8.5. La successiva tabella espone la composizione degli avanzi e dei disavanzi finanziari per ciascuna gestione.

TABELLA 26

AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO

(in migliaia)

Gestioni	2005		2006		2007		2008		2009	
	corrente	capitale	corrente	capitale	corrente	capitale	corrente	capitale	corrente	capitale
Quiescenza	1.448	-4.203	16.677	-4.063	57.884	-25.972	20.574	-7.302	-12.649	-10.290
Assistenza	1.185	-784	377	-415	1.047	-270	998	-260	-3.506	-314
Fondo credito	19.345	-10.607	18.790	-2.964	20.786	-6.639	20.913	-7.230	21.069	-9.115
Mutualità	-709	276	-1.137	189	-1.720	107	-1.221	-136	-1.707	-423
Immobili	-929	-1.165	-2.013	-1.455	-1.784	-426	-885	-933	18.379	-893
Cassa integrativa	-1.038	3.439	-3.898	3.268	-4.572	6.538	-3.933	6.378	-4.831	6.076
Attività sociali mense	0	0	0	0	0	0	29	0	7	0
Restanti attività sociali	0	0	0	0	0	0	19	0	5	0
Buonuscita	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0
TOTALE	19.302	-13.046	28.795	-5.439	71.640	-26.663	36.494	-9.483	16.768	-14.960
Avanzo finanziario consolidato	6.256		23.356		44.977		27.011		1.808	

La sensibile riduzione dell'avanzo prodotto nel 2009 (1,8 mln) è dovuta alla cospicua riduzione (per 33,2 mln) dell'avanzo di parte corrente relativo alla gestione *Quiescenza*, cui si aggiungono i minori avanzi correnti delle altre gestioni (con le eccezioni del *Fondo credito* e degli *Immobili*) e i disavanzi del c/capitale relativi a tutte le gestioni (con l'eccezione della *Cassa integrativa*).

Le partite di giro sono risultate pari a 566,9 mln, in gran parte riferite a ritenute e versamenti di imposte sui redditi, relative addizionali e contributi previdenziali.

8.6. La situazione delle disponibilità di cassa e dei residui al 31 dicembre 2009 è esposta nella tabella che segue.

La consistenza finale di cassa, pari a circa 1.463 mln, è dovuta, per la maggior parte, a somme depositate sul conto corrente infruttifero aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato (1.399 mln) dove, in data 6 luglio 2009, sono stati riversati 73,3 mln di euro, derivanti dalla chiusura del c/c fruttifero n. 20367 denominato "Alien" aperto per le operazioni di cartolarizzazione degli immobili di proprietà dell'ente. La restante parte consta di depositi su conti correnti postali (49 mln) e di giacenze presso l'Istituto cassiere e tesoriere (15 mln).

TABELLA 27

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA CONSOLIDATA

		2005	2006	2007	2008	2009
Consistenza di cassa inizio esercizio		1.315.105.437	1.322.933.551	1.346.324.711	1.443.680.710	1.529.173.666
Riscossioni	<i>c/competenza</i>	1.870.088.847	1.997.361.142	2.184.323.207	2.296.777.751	2.380.285.285
	<i>c/residui</i>	775.305.303	754.042.654	708.535.457	654.040.250	604.185.627
totale		2.645.394.150	2.751.403.796	2.892.858.664	2.950.818.002	2.984.470.912
Pagamenti	<i>c/competenza</i>	2.563.700.614	2.593.398.559	2.694.001.108	2.777.502.371	2.919.000.413
	<i>c/residui</i>	73.865.421	134.614.077	101.501.557	87.822.672	132.051.399
totale		2.637.566.035	2.728.012.636	2.795.502.665	2.865.325.043	3.051.051.812
Consistenza di cassa fine esercizio		1.322.933.551	1.346.324.711	1.443.680.710	1.529.173.666	1.462.592.767
Residui attivi	<i>esercizi precedenti</i>	397.155.633	122.436.651	121.953.098	105.814.945	141.136.788
	<i>dell'esercizio</i>	776.991.811	709.494.697	637.918.983	642.580.639	641.787.468
totale		1.174.147.444	831.931.348	759.872.081	748.395.584	782.924.256
Residui passivi	<i>esercizi precedenti</i>	112.329.621	36.189.869	22.664.662	16.225.817	12.019.156
	<i>dell'esercizio</i>	77.124.415	90.100.977	83.264.301	134.844.145	101.264.776
totale		189.454.036	126.290.846	105.928.963	151.069.962	113.283.932
Avanzo/Disavanzo d'amministrazione		2.307.626.959	2.051.965.213	2.097.623.828	2.126.499.288	2.132.233.090

Alla fine del 2009, i *residui attivi* ammontano complessivamente a 782,9 mln. e sono costituiti da: 148,2 mln di crediti verso il gruppo Poste italiane per contributi (a carico del datore di lavoro e del personale) sulle competenze del mese di dicembre e relativi alle gestioni *Quiescenza*, *Assistenza* e *Fondo credito*; 112,1 mln di crediti verso l'INPS per contributi ex l. n. 29/1979 (ricongiunzione di servizi); 447,7 mln di crediti della gestione *Quiescenza* verso il Ministero dell'economia per il pagamento delle pensioni del personale appartenente all'ex ruolo UP (v. *retro*, par. 1.5); 36,3 mln da redditi patrimoniali (interessi su mutui e prestiti, interessi sugli investimenti mobiliari e sui conti correnti); e 41,3 mln di crediti diversi (per ritenute Irpef e contributi, incassati nel mese di gennaio 2010, relativi alle pensioni erogate nel mese di dicembre).

TABELLA 28

RESIDUI ATTIVI

GESTIONI	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2009
<i>Quiescenza</i>	845.337.294	802.840.364	737.605.361	725.765.055	742.689.284
<i>Assistenza</i>	1.019.290	1.039.055	970.349	1.258.297	1.026.895
<i>Fondo credito</i>	2.007.985	1.798.058	1.827.211	2.316.027	1.970.065
<i>Mutualità</i>	214.451	265.600	155.362	140.103	123.287
<i>Immobili</i>	14.065.665	9.406.677	7.793.147	8.106.011	27.831.918
<i>Cassa integrativa</i>	13.944.305	15.477.419	11.518.875	10.809.721	9.282.808
<i>Attività sociali</i>	10.561.027	2.703	0	0	0
<i>Restanti attività sociali</i>	1.488.204	527.034	0	0	0
<i>Buonuscita</i>	285.509.223	574.436	1.777	370	0
TOTALE GENERALE	1.174.147.444	831.931.346	759.872.081	748.395.214	782.924.256
TOT. GESTIONI STRALCIO	297.558.455	1.104.174	1.777	370	0
TOT. GESTIONI ORDINARIE	876.588.990	830.827.173	759.870.305	748.394.844	782.924.256

I *residui passivi* ammontano – al netto delle gestioni stralcio – a 113 mln, la maggior parte dei quali (96,4 mln) relativi alla gestione *Quiescenza* per debiti verso l'amministrazione finanziaria (versamenti Irpef) e il Servizio sanitario nazionale. A poco più di 14 mln ammontano, invece, i residui per il pagamento delle prestazioni istituzionali delle gestioni *Fondo credito*, *Assistenza* e *Mutualità* e per migliorie su immobili istituzionali.

TABELLA 29

RESIDUI PASSIVI

GESTIONI	ESERCIZIO 2005	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2008	ESERCIZIO 2009
<i>Quiescenza</i>	155.497.340	103.672.165	87.468.098	140.382.219	96.467.369
<i>Assistenza</i>	4.124.566	5.761.958	5.748.529	3.598.601	7.289.905
<i>Fondo credito</i>	3.490.268	5.748.541	2.986.078	3.289.194	4.893.854
<i>Mutualità</i>	1.669.757	1.550.077	1.837.561	1.265.069	2.093.639
<i>Immobili</i>	2.315.987	2.692.049	1.990.211	2.168.346	2.278.308
<i>Cassa integrativa</i>	3.481.746	5.914.110	5.846.513	356.495	255.372
<i>Attività sociali mense</i>	11.806.357	253.597	13.795	0	0
<i>Restanti attività sociali</i>	758.401	102.870	8.756	0	0
<i>Buonuscita</i>	6.309.615	595.478	29.421	10.038	5.486
TOTALE GENERALE	189.454.037	126.290.845	105.928.963	151.069.962	113.283.932
TOTALE GESTIONI STRALCIO	18.874.373	892.709	51.972	10.038	5.486
TOTALE GESTIONI ORDINARIE	170.579.665	125.398.137	105.876.992	151.059.924	113.278.446

9. I rendiconti finanziari delle gestioni ordinarie

Si espongono, di seguito, sinteticamente, le risultanze dei rendiconti 2008 relativi alle gestioni ordinarie, poste a raffronto con quelle dei quattro esercizi precedenti.

9.1. Come già in precedenza riferito, la gestione *Quiescenza* espone la crescita continua, lungo tutto il quinquennio considerato, sia delle entrate che delle spese.

TABELLA 30**RENDICONTO FINANZIARIO QUIESCENZA**

ENTRATE	2005	2006	2007	2008	2009
Correnti	1.970.365.287	2.067.244.179	2.193.326.402	2.257.407.065	2.327.348.566
C/capitale	536.020	575.931	537.995	900.210	10.972.818
Partite di giro	515.948.261	479.759.336	470.639.342	530.073.457	514.704.855
TOTALE	2.486.849.568	2.547.579.446	2.664.503.739	2.788.380.732	2.853.026.239
SPESE					
Correnti	1.968.917.327	2.050.567.389	2.135.442.744	2.236.833.438	2.339.997.689
C/capitale	4.739.424	4.638.611	26.510.431	8.202.307	21.263.303
Partite di giro	515.948.261	479.759.336	470.639.342	530.073.457	514.704.855
TOTALE	2.489.605.012	2.534.965.336	2.632.592.517	2.775.109.202	2.875.965.846
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	-2.755.444	12.614.110	31.911.222	13.271.530	-22.939.606

Nel 2009, in particolare, le prime sono aumentate, rispetto all'esercizio precedente, del 3,5 per cento (al netto delle partite di giro) e le seconde del 5,2 per cento (sempre al netto delle partite di giro).

Il risultato finanziario si è attestato su un disavanzo di circa 23 mln, a fronte di un avanzo registrato nel 2008 di 13 mln.

TABELLA 31

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA GESTIONE QUIESCENZA

		2005	2006	2007	2008	2009
Consistenza di cassa inizio esercizio		982.581.692	986.977.673	990.507.088	1.072.640.711	1.150.928.321
Riscossioni	<i>c/competenza</i>	1.722.740.300	1.843.996.887	2.030.689.809	2.150.356.537	2.234.819.533
	<i>c/residui</i>	770.859.557	746.001.043	698.861.838	649.848.924	598.985.438
totale		2.493.599.857	2.589.997.930	2.729.551.647	2.800.205.461	2.833.804.970
Pagamenti	<i>c/competenza</i>	2.422.992.254	2.461.212.518	2.557.699.392	2.648.469.947	2.789.542.617
	<i>c/residui</i>	66.211.622	125.255.997	89.718.632	73.447.904	123.927.412
totale		2.489.203.876	2.586.468.515	2.647.418.024	2.721.917.851	2.913.470.030
Consistenza di cassa fine esercizio		986.977.673	990.507.088	1.072.640.711	1.150.928.320	1.071.263.261
Residui attivi	<i>esercizi precedenti</i>	81.228.026	99.257.806	103.791.431	87.740.862	124.482.577
	<i>dell'esercizio</i>	764.109.268	703.582.558	633.813.930	638.024.194	618.206.707
totale		845.337.294	802.840.364	737.605.361	725.765.056	742.689.284
Residui passivi	<i>esercizi precedenti</i>	88.884.581	29.919.348	12.574.973	13.742.964	10.044.141
	<i>dell'esercizio</i>	66.612.758	73.752.817	74.893.126	126.639.255	86.423.228
totale		155.497.339	103.672.165	87.468.099	140.382.219	96.467.369
Avanzo/Disavanzo d'amministrazione		1.676.817.628	1.689.675.287	1.722.777.973	1.736.311.157	1.717.485.176